



Provincia di Benevento

Servizio di Staff 2 - Gestione Giuridica del Personale - Pari
Opportunità

DETERMINAZIONE N. 571 DEL 24/03/2026

OGGETTO: Applicazione Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali - triennio 2022-2024 - sottoscritto il 23/02/2026. Riconoscimento arretrati per gli adeguamenti contrattuali.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Atteso che:

- con Decreto Presidenziale n. 4 del 12.01.2026 è stato conferito, tra l'altro, alla dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio di Staff 2 Gestione Giuridica del Personale – Pari Opportunità;
- con determinazione dirigenziale n. 1562 del 27.05.2023 è stato conferito all'ing. Michelantonio Panarese l'incarico di elevata qualificazione relativa al Servizio di Staff – Gestione Giuridica del Personale, Pari opportunità, prorogato al 31.07.2026 con determinazione n. 1361 del 30.06.2025;

Considerato che dal 2016 la contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ha funzione autorizzatoria per tutti i Comuni;

Richiamato l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011 in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza e quindi diviene esigibile;

Richiamato altresì l'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. a), 1° capoverso, il quale prevede che l'imputazione dell'impegno per gli adeguamenti contrattuali avviene nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici;

Visto il TUEL ed in particolare gli artt. 107 e 183;

Considerato che in data 23 febbraio 2026 è stato definitivamente sottoscritto il CCNL relativo al personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2022-2024;

Rilevato che, come previsto dall'art. 2, comma 3, dello stesso, gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico devono essere applicati entro 30 giorni dalla data di stipulazione del medesimo CCNL;

Visti gli artt. 56 e 57 del predetto CCNL che prevedono gli incrementi degli stipendi tabellari con le decorrenze ed i relativi importi e ne disciplinano i relativi effetti;

Rilevato che gli incrementi stipendiali di cui all'art. 56 del predetto CCNL devono intendersi comprensivi dell'anticipazione di cui all'art. 47-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, corrisposta ai sensi dell'art. 1, comma 609 della legge n. 234/2021, come rideterminata, a decorrere dall'1/1/2024, ai sensi dell'art. 1, comma 28 della legge n. 213/2023 (IVC 2022);

Considerato che:

- l'erogazione disposta nel mese di dicembre 2023, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 145/2023, costituisce anticipazione di quanto dovuto, per l'anno 2024;
- l'importo dell'IVC 2025, prevista dall'art. 1, comma 128, 2° periodo, della L. n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) e corrisposta al personale interessato a decorrere dal 1° aprile 2025, è stato calcolato provvisoriamente sulla base dello stipendio previsto dal CCNL 2019-2021 e che, come precisato dalla Ragioneria Generale dello Stato nell'apposita sezione presente sul proprio sito internet istituzionale, i rispettivi importi devono essere rideterminati all'atto dell'entrata in vigore del CCNL 2022-2024 sulla base dei nuovi stipendi;

Considerato, altresì, che a decorrere dal 1° gennaio 2026 (1° gennaio dell'anno successivo a quello di sottoscrizione dell'Ipotesi di CCNL 2022-2024), quota parte dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL del 22/01/2004 viene conglobata nello stipendio tabellare, come previsto dall'art. 60 del CCNL 23/02/2026, nelle misure indicate nella tabella C, colonna 2 e colonna 3, dello stesso CCNL;

Preso atto che, con la stessa decorrenza 1° gennaio 2026, la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 sarà definitivamente e stabilmente ridotta di un importo annuo determinato sulla base dei valori mensili indicati nella colonna 3 della tabella C, computati per dodici mensilità e delle unità di personale, anche a tempo determinato, destinatarie della indennità di comparto alla data di decorrenza del conglobamento, senza generare alcun effetto sul limite al trattamento economico accessorio del personale ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

Rilevato, altresì, che, per effetto del conglobamento di cui sopra, a decorrere dalla medesima data, gli stipendi tabellari sono rideterminati nelle misure di cui alla tabella B, colonna 2, del CCNL e gli importi mensili della indennità di comparto, con finanziamento a carico del Fondo risorse decentrate, sono rideterminati come indicato nella tabella C, colonna 4, del CCNL;

Considerato, inoltre, che, a seguito di tale incremento stipendiale, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2026, l'IVC 2025 di cui all'art. 1, comma 128, 2° periodo, della L. n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), deve essere ulteriormente ricalcolata;

Ritenuto, pertanto, di dover riconoscere al personale interessato:

- gli arretrati stipendiali per gli adeguamenti contrattuali relativi al periodo 2024-2025, nonché per i mesi da gennaio a febbraio 2026, al netto dell'IVC 2022 già corrisposta, oltre alla differenza dell'IVC 2025 per il periodo da aprile 2025 a febbraio 2026, per effetto del ricalcolo della stessa sui nuovi stipendi tabellari previsti dal CCNL 2022-2024;
- i nuovi stipendi tabellari a partire dal mese di marzo 2026, calcolati sulla base degli adeguamenti dall'1/01/2026 (tabella B, colonna 2, CCNL 23/02/2026), oltre all'IVC 2025 ricalcolata, sempre

dall'1/01/2026, sui tali nuovi stipendi tabellari;

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- il vigente CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;
- lo Statuto della Provincia di Benevento;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

Visto e richiamato l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che al comma 2 dispone: *“Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le **spese di personale**, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.”;*

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 14.04.2025 avente ad oggetto: *“Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2025-2027 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. APPROVAZIONE.”;*

Richiamate, pure le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 167 del 16.06.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (art. 169 D.lgs 267/2000);
- n. 174 del 17.06.2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 come modificata dalla deliberazione n. 245 del 09.09.2025;
- n. 2 del 12.01.2026 con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente, entrata ufficialmente in vigore in data 12.01.2026, che individua e definisce la struttura fondamentale dell'Ente (Organigramma);

Attesa la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Attestata da parte del Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e del relativo Regolamento Provinciale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale regionale, statutaria e regolamentare;

Dato atto che, nel caso di specie, non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2025/2027 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2025/2027, con Delibera Presidenziale n. 174/2025, come modificata dalla deliberazione n. 245 del 09.09.2025;

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. **DI PRENDERE ATTO** del CCNL del personale non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2022-2024 stipulato in data 23.02.2026 che, tra l'altro, prevede all'art. 2, comma 3, che *“Gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati dalle amministrazioni entro trenta giorni dalla data di stipulazione ...”*.
2. **DI ATTRIBUIRE**, per le ragioni espresse in narrativa, al personale interessato gli arretrati stipendiali per gli adeguamenti contrattuali relativi agli anni 2024 e 2025, nonché della differenza dell'IVC 2025 per il periodo da aprile 2025 a dicembre 2025 e per il periodo gennaio-febbraio 2026.
3. **DI IMPEGNARE** le somme necessarie per il riconoscimento al personale interessato degli arretrati stipendiali relativi agli adeguamenti contrattuali e della differenza dell'IVC 2025, di cui al precedente punto 2, sui seguenti capitoli del Bilancio d'esercizio 2026 in corso di approvazione, nonché per gli anni 2027 e 2028:

impegno	capitolo	descrizione capitolo/ impegno
2024.3383, 2025.3610	3751	Incremento rinnovo contrattuale personale non dirigente
2024.3384, 2025.3611	3752	Contributi INPS su incremento rinnovo contrattuale personale non dirigente
2025.3392	3753	INAIL su incremento rinnovo contrattuale personale non dirigente
2024.3385, 2025.3612	3797	IRAP su incremento rinnovo contrattuale personale non dirigente

4. **DI DARE ATTO**, altresì, che:

- gli arretrati di cui al precedente punto sono soggetti a tassazione separata (Agenzia delle Entrate, risposta n.° 243 del 13/04/2021);
- l'IVC 2025 ex 1, comma 128, 2° periodo, della L. n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) sarà rideterminata dal 1° gennaio 2026 per effetto dei nuovi stipendi tabellari con parte dell'indennità di comparto conglobata, ai sensi dell'art. 60 del CCNL 2022-2024;
- come previsto dall'art. 57 del CCNL 23/02/2026:
 - salvo diversa previsione del CCNL, gli incrementi dello stipendio tabellare previsti dall'art. 56 dello stesso CCNL hanno effetto, dalle singole decorrenze, su tutti gli istituti di carattere economico per la cui quantificazione le vigenti disposizioni prevedono un rinvio allo stipendio tabellare. A carico dei

rispettivi fondi, verranno pertanto successivamente conguagliati i vari compensi agli aventi diritto;

- i benefici economici risultanti dalla applicazione dell'art. 56 sono computati ai fini previdenziali, secondo gli ordinamenti vigenti, tenendo conto delle decorrenze e degli importi previsti dalle Tabelle A e B, nei confronti del personale comunque cessato dal servizio, con diritto a pensione, nel periodo di vigenza del CCNL;
 - agli effetti dell'indennità premio di fine servizio, dell'indennità sostitutiva del preavviso, del TFR nonché di quella prevista dall'art. 2122 del C.C., si considerano solo gli scaglionamenti maturati alla data di cessazione del rapporto;
 - sono confermati gli effetti del conglobamento della IIS nello stipendio tabellare di cui all'art. 29, commi 3 e 4, e di cui all'art. 30, comma 3, del CCNL del 22.1.2004;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D. L. n. 36/2022 e s.m.i., la spesa riferita alla corresponsione degli arretrati contrattuali previsti dal CCNL in oggetto non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i.;
 - ai fini della verifica del contenimento della spesa di personale complessiva ai sensi dell'art. 1, commi 557 o 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., tutta la spesa di personale connessa al rinnovo contrattuale per l'area Funzioni Locali 2022-2024, sia per gli arretrati che per gli adeguamenti "a regime", è esclusa dal relativo calcolo;
 - il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990, è il sottoscritto Responsabile EQ del Servizio;
 - la presente spesa, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del decreto legislativo 267/2000, è compatibile con gli stanziamenti di cassa e le regole relative agli equilibri interni di bilancio;
 - in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo ai sottoscritti cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;
 - nel caso di specie, non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2025/2027 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2025/2027, con Delibera Presidenziale n. 174/2025, come modificata con DP n. 245 del 09.09.2025;
 - la presente determinazione:
 - diverrà esecutiva con l'apposizione del visto contabile attestante la copertura finanziaria;
 - sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio online, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69.
5. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Carla Carpentieri

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ
f.to (Ing. Michelantonio Panarese)

IL DIRIGENTE AD INTERIM
f.to (Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis)

**SERVIZIO TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE -
ECONOMATO E GESTIONE FINANZIARIA DEI PAGAMENTI E DEL PRATIMONIO**

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151, comma 4, D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ
f.to (Dott.ssa Giovanna Clarizia)

IL DIRIGENTE AD INTERIM
f.to (Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis)